



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED  
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE  
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,  
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

**Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione dell'istanza d'Arengo presentata da cittadini sammarinesi per la possibilità per i membri di organi istituzionali di ottenere permessi lavorativi non retribuiti in occasione della partecipazione alle riunioni di detti organi (Istanza n.15 dell'8 aprile 2018)**

Estratto del processo verbale della seduta del 9 maggio 2019  
della I Commissione Consiliare Permanente

RIFERISCE IN MERITO IL SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI INTERNI

*Come già riferito nel corso del dibattito sull'istanza, all'interno dell'ordinamento sammarinese è presente la Legge 28 gennaio 1981 n. 5 "Regolamentazione del distacco e dei permessi per funzioni politiche" che, all'articolo 6, prevede che " i datori di lavoro sono tenuti a concedere permessi non retribuiti ai loro dipendenti quando siano, dai gruppi consiliari, ovvero da organismi dello Stato, chiamati a svolgere funzioni politico-amministrative nell'ambito di organismi pubblici regolarmente convocati e nel limite della durata stabilita dalla convocazione stessa". Al comma 2 prevede che "i permessi concessi per tale ragione non incidono su altri istituti del rapporto di lavoro" il che significa che non incidono, ad esempio, sulla tredicesima o sulle ferie. Non devono altresì incidere – come recita il comma 3 – sulla maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione. Quindi la normativa a tutela dei diritti dei membri di organi istituzionali esiste già e va ben oltre quanto richiesto dall'istanza. Quindi il problema è di corretta applicazione della norma da parte del datore di lavoro. Quanto può fare il governo è farsi carico di una nota da inviare alle Associazioni di categoria affinché si facciano parte attiva nei confronti degli associati, ossia i datori di lavoro, per il rispetto delle norme di cui alla Legge n. 5/1981 citata e per sollecitare i propri associati ad essere adempienti. Ed invita la Commissione a esprimere il proprio parere e a pronunciarsi in merito.*

*La Commissione, al termine del dibattito, accogliendo l'impegno formulato verbalmente, invita il Segretario di Stato ad iniziative di sensibilizzazione nei confronti delle Associazioni di categorie e sindacali per il rispetto della normativa in materia.*